COMUNICATO STAMPA

BANCHIERI AVIDI, PROTETTI DA VIGILANTI COLLUSI, ADDOSSANO A PMI, UTENTI E FAMIGLIE COSTI CRISI, CON SPREAD PAZZESCHI ED ALTI DIFFERENZIALI SUI TASSI.

Mentre la Bce, correggendo i suoi gravissimi errori, si accinge ad abbassare il tasso di riferimento portandolo all'1% dall'attuale 1,50%, i banchieri italiani avidi come i loro colleghi senza patria, manovrano tassi e spread a loro piacimento, per ripianare i disastri provocati ed addossare ai consumatori ed alle famiglie i costi della loro inefficienza ed incapacità di gestire il credito ed il risparmio.

Se gli andamenti dell'Euribor, ai quali sono legati buona parte dei prestiti, calano di qualche decimale a causa delle future decisioni della BCE, che comunque non aumenterà i tassi di riferimento, i signori banchieri manovrando lo spread (il differenziale sui quali sono indicizzati almeno l'80% dei mutui) a loro piacimento ed al riparo di controlli minimali de colluse autorità vigilanti, strozzano famiglie ed imprese costrette a pagare costi occulti per accedere a nuovi finanziamenti.

Con un differenziale sui tassi più elevato della media europea di un + 0,59% sui mutui (e di un +1,11% sul credito al consumo), le banche fanno la cresta sull'euribor innalzando lo spread ad una media dell'1,80% sui mutui a tasso fisso, e con un differenziale sui tassi variabili dal + 3,50% di Unicredit, fino al 4,50 della Banca Popolare di Vicenza se il parametro scelto è l'euribor, di un + 4,60% se il parametro è il tasso Bce, che in tal modo diventa 6,10%, mentre Banca Sella si accontenta del 2,20% e Carige del 2,35%.

DIFFERENZIALE TASSI MEDI BANCARI A FAMIGLIE IN AREA EURO E IN ITALIA (nuove operazioni)

SU CREDITO AL CONSUMO (da 1 a 5 anni) e MUTUI (oltre 10 anni) (Valori percentuali) Fonte Boll.BCE (09-2011 pag. 42) e Suppl. Boll. stat. Bankitalia (Moneta e banche) n° 44 del 7-9-2011

		Tassi Italia	Tassi Area euro	Differenziale Italia-Eurolandia
Gennaio 2010	Credito al consumo	8,39	6,43	+ 1,96
	Mutui	4,92	4,26	+ 0,66
Aprile 2010	Credito al consumo	8,66	6,15	+ 2,51
	Mutui	4,70	4,12	+ 0,58
Luglio 2010	Credito al consumo	7,01	6,21	+ 0,80
	Mutui	4,40	3,84	+ 0,56
Novembre 2010	Credito al consumo	6,97	6,08	+ 0,89
	Mutui	4,20	3,71	+ 0,49
Gennaio 2011	Credito al consumo	6,99	6,13	+ 0,86
	Mutui	4,22	3,86	+ 0,36
Aprile 2011	Credito al consumo	7,47	6,23	+ 1,24
	Mutui	4,84	4,15	+ 0,69
Luglio 2011	Credito al consumo	7,64	6,53	+ 1,11
	Mutui	4,78	4,19	+ 0,59

A luglio 2011, in Italia aumenta il tasso sul credito al consumo rispetto ad aprile, dal 7,47 al 7,64 per cento),diminuisce quello sui mutui, 4,84% di aprile al 4,78 di luglio

Sempre alto il differenziale a carico dei consumatori italiani rispetto ai tassi di Eurolandia (+1,11 per il credito al consumo, + 0,59 per i mutui), dove il costo dei due servizi, da aprile a luglio, è diminuito.

SPREAD

MUTUI A TASSO VARIABILE

Spread medi su tasso variabile: 1,90 %

In particolare:

Banca Sella: 2,20 % Banca Carige: 2,35 % Unicredit: 3,50%

B. Popolare di Vicenza: 4,50% se il parametro scelto è l' Euribor

4,60% se il parametro scelto è il tasso BCE

MUTUI A TASSO FISSO

Spread medi su tasso fisso: 1,80 % In particolare: Banca Sella: 2,15 %

Andamento Euribor

	29-9-2011	Media luglio 2011		
A 1 mese	1,356	1,42		
A 3 mesi	1,55	1,60		
A 6 mesi	1,75	1,82		

MUTUI A TASSO VARIABILE Incidenza della variazione di tasso dal 3,25 al 3,50 per cento

	TASSO 3,25 % (Rata mese in euro)	TASSO 3,50 % (Rata mese in euro)	Differenza in euro (in parentesi differenza annua)
Mutuo da			
100.000 euro			
Rata mese 10 anni	977	989	+ 12 (+ 144 l'anno)
Rata mese 20 anni	567	580	+ 13 (+ 156 l'anno)
Rata mese 30 anni	435	449	+ 14 (+ 168 l'anno)
Mutuo da			
150.000 euro			
Rata mese 10 anni	1.465	1.483	+ 18 (+ 216 l'anno)
Rata mese 20 anni	851	870	+ 19 (+ 228 l'anno)
Rata mese 30 anni	652	674	+ 22 (+ 264 l'anno)
Mutuo da			
200.000 euro			
Rata mese 10 anni	1.954	1.978	+ 24 (+ 288 l'anno)
Rata mese 20 anni	1.134	1.160	+ 26 (+ 312 l'anno)
Rata mese 30 anni	870	898	+ 28 (+ 336 l'anno)

MUTUI A TASSO FISSO A 10 ANNI

Un mutuo di 100.000 euro a **10 anni** al 5,50 per cento comporta una rata mensile di 1.085,30 euro o semestrale di 6.567,20 Un aumento del tasso al 5,75 comporterà un aumento di 12,40 euro sulla rata mensile (+148,80 annui) o di 76,90 euro sulla rata semestrale (+153,80 euro l'anno). Se dal 5,50 per cento il tasso dovesse passare al 6,00 il maggior onere sulla rata mensile sarebbe di 24,90 euro (298,80 l'anno) o di 154,40 euro sulla rata semestrale (+ 308,80 l'anno).

Un mutuo di 200.000 euro a **10 anni** al 5,50 per cento comporta una rata mensile di 2.170,60 euro o semestrale di 13.134,35. Un aumento del tasso al 5,75 comporterà un aumento di 24,80 euro sulla rata mensile (+297,60 annui) o di 153,85 euro sulla rata semestrale (+307,70 euro l'anno). Se dal 5,50 per cento il tasso dovesse passare al 6,00, il maggior onere sulla rata mensile sarebbe di 49,80 euro (597,60 l'anno) o di 308,85 euro sulla rata semestrale (+617,70 l'anno).

MUTULA 15 ANNI

Un mutuo di 100.000 euro a **15 anni** al 5,50 per cento comporta una rata mensile di 817,10 euro o semestrale di 4.938,40. Un aumento del tasso al 5,75 comporterà un aumento di 13,30 euro sulla rata mensile (+159,60 annui) o di 81,40 euro sulla rata semestrale (+162,80 euro l'anno). Se dal 5,50 per cento il tasso dovesse passare al 6,00, il maggior onere sulla rata mensile sarebbe di 26,80 euro (321,60 l'anno) o di 163,50 euro sulla rata semestrale (+ 327,00 l'anno).

Un mutuo di 200.000 euro a **15 anni** al 5,50 per cento comporta una rata mensile di 1.634,20 euro o semestrale di 9.876,90. Un aumento del tasso al 5,75 comporterà un aumento di 26,60 euro sulla rata mensile (+319,20 annui) o di 162,70 euro sulla

rata semestrale (+325,40 euro l'anno). Se dal 5,50 per cento il tasso dovesse passare al 6,00, il maggior onere sulla rata mensile sarebbe di 53,60 euro (643,20 l'anno) o di 327,00 euro sulla rata semestrale (+ 64,00 l'anno).

MUTULA 20 ANNI

Un mutuo di 100.000 euro a **20 anni** al 5,50 per cento comporta una rata mensile di 687,90 euro o semestrale di 4.153,15. Un aumento del tasso al 5,75 comporterà un aumento di 14,20 euro sulla rata mensile (+170,40 annui) o di 86,15 euro sulla rata semestrale (+172,30 euro l'anno). Se dal 5,50 per cento il tasso dovesse passare al 6,00, il maggior onere sulla rata mensile sarebbe di 28,50 euro (+342,00 l'anno) o di 173,05 euro sulla rata semestrale (+ 346,10 l'anno).

Un mutuo di 200.000 euro a **20 anni** al 5,50 per cento comporta una rata mensile di 1.375,80 euro o semestrale di 8.306,30. Un aumento del tasso al 5,75 comporterà un aumento di 28,40 euro sulla rata mensile (+340,80 annui) o di 172,30 euro sulla rata semestrale (+344,60 euro l'anno). Se dal 5,50 per cento il tasso dovesse passare al 6,00, il maggior onere sulla rata mensile sarebbe di 57,00 euro (+684,00 l'anno) o di 346,10 euro sulla rata semestrale (+ 692,20 l'anno).

MUTUI A TASSO FISSO – TABELLE PER 100 E 200 MILA EURO A 10-15-20 ANNI

	Tasso 5,50	Tasso 5,75	Diff. in euro rispetto al 5,50%	Tasso 6,00	Diff. in euro rispetto al 5,50%
Rata mensile	1.085,30	1.097,70	+ 12,40 (mensili) + 148,80 (annuali)	1.110,20	+ 24,90 (mensili) + 298,80 (annuali)
Rata semestrale	6.567,20	6.644,10	+ 76,90 (sem.li) + 153,80 (annuali)	6.721,60	+ 154,40 (sem.li) + 308, 80 (annuali)
MUTUO DI 100.0	00 EURO – A	15 ANNI – RA	ATA MENSILE/SEMEST	RALE in euro	
	Tasso 5,50	Tasso 5,75	Diff. in euro rispetto al 5, 50%	Tasso 6,00	Diff. in euro rispetto al 5,50%
Rata mensile	817,10	830,40	+ 13,30 (mensili) + 159,60 (annuali)	843,90	+ 26,80 (mensili) + 321,60 (annuali)
Rata semestrale	4.938,40	5.019,80	+ 81,40 (sem.li) + 162,80 (annuali)	5.101,90	+ 163,50 (sem.li) + 327,00 (annuali)
MUTUO DI 100.0			TA MENSILE/SEMESTF		
	Tasso 5,50	Tasso 5,75	Diff. in euro rispetto al 5, 50%	Tasso 6,00	Diff. in euro rispetto al 5,50%
ata mensile	687,90	702,10	+ 14,20 (mensili) + 170,40 (annuali)	716,40	+ 28,50 (mensili) + 342,00(annuali
Rata semestrale	4.153,15	4.239,30	+ 86,15 (sem.li) + 172,30 (annuali)	4.326,20	173,05 (sem.li) + 346,10 (annuali)

MUTUO DI 200.0)00 EURO – A	. 10 ANNI – RA	ATA MENSILE/SEMEST	RALE in euro	
	Tasso 5,50	Tasso 5,75	Diff. in euro rispetto al 5, 50%	Tasso 6,00	Diff. in euro rispetto al 5,50%
Rata mensile	2.170,6	2.195,40	+ 24,80 (mensili) + 297,60 (annuali)	2.220,40	+ 49,80 (mensili) + 597,60 (annuali)
Rata semestrale	13.134,35	13.288,20	+ 153,85 (sem.li) + 307,70 (annuali)	13.443,20	+ 308,85 (sem.li) + 617,70 (annuali)
MUTUO DI 200. 0	000 EURO – A	. 15 ANNI – RA	ATA MENSILE/SEMEST	RALE in euro	
	Tasso 5,50	Tasso 5,75	Diff. in euro rispetto al 5, 50%	Tasso 6,00	Diff. in euro rispetto al 5,50%
Rata mensile	1.634,20	1.660,80	+ 26,60 (mensili) + 319,20 (annuali)	1.687,80	+ 53,60 (mensili) + 643,20 (annuali)
Rata semestrale	9.876,90	10.039,60	+ 162,70 (sem.li) + 325,40 (annuali)	10.203,80	+ 327,00 (sem.li) + 654,00 (annuali)
MUTUO DI 200.0	000 EURO – A	. 20 ANNI – R <i>i</i>	ATA MENSILE/SEMEST	RALE in euro	
	Tasso 5,50	Tasso 5,75	Diff. in euro rispetto al 5, 50%	Tasso 6,00	Diff. in euro rispetto al 5,50%
Rata mensile	1.375,80	1.404,20	+ 28,40 (mensili) + 340,80 (annuali)	1.432,80	+ 57,00 (mensili) + 684,00 (annuali)
Rata semestrale	8.306,30	8.478,60	+ 172,30 (sem.li) + 344,60 (annuali)	8.652,40	+ 346,10 (sem.li) + 692,20 (annuali)

Famiglie ed imprese sempre più strozzate sono così costrette a pagare un pizzo di 500-700 euro l'anno sui mutui, ad un sistema bancario inefficiente, che al riparo di qualsivoglia sanzione di vigilanza su pratiche vessatorie, invece di finanziare la ripresa a tassi equi per far usciere il Paese dalla crisi sistemica generata dai signori banchieri, preferisce taglieggiare l'utenza ed impiegare la liquidità nelle attività di carry trade o nei conti quasi infruttiferi della Banca Centrale Europea. Per questo, i giovani indignati, che in tutto il mondo si stanno ribellando con manifestazioni pacifiche al gioco al massacro dei banchieri, hanno ragione da vendere e la solidarietà piena ed incondizionata di Adusbef e Federconsumatori.

Elio Lannutti (Adusbef) - Rosario Trefiletti (Federconsumatori)

Roma, 4.10.2011